

PSICOPATOLOGIA DELL'IDEAZIONE, DELLA PERCEZIONE E DELLA AFFETTIVITA'

Prof. Francesco Catapano
Dipartimento di Psichiatria
UNIVERSITA' DI NAPOLI SUN

WWW.SUNHOPE.IT

1

PSICOPATOLOGIA

- La psicopatologia si occupa della descrizione e dello studio del funzionamento abnorme delle attività psichiche.

WWW.SUNHOPE.IT

2

FUNZIONI PSICHICHE

- Coscienza
- Attenzione
- Percezione
- Memoria
- Pensiero
- Linguaggio
- Affettività

WWW.SUNHOPE.IT

3

La suddivisione della psiche in funzioni si giustifica solo per esigenze di analisi didattica ed espositiva.

E' infatti arbitrario disarticolare la globalità dello psichico in funzioni indipendenti, giacché nessuna funzione esiste di per sé senza essere correlata psicologicamente alle altre.

WWW.SUNHOPE.IT

4

PSICOPATOLOGIA

Il campo di indagine della psicopatologia è composto da tre principali aree:

- I singoli sintomi psichici
- Le malattie psichiche
- La nosografia (o nosologia) delle malattie psichiche, ovvero la loro classificazione

WWW.SUNHOPE.IT

5

PSICOPATOLOGIA

- I sintomi psichici sono anomalie psichiche o comportamentali che recano sofferenza a se stessi e talvolta agli altri.
- Sintomi e segni clinici:
 - Comportamentali
 - Emotivi
 - Cognitivi
 - Somatici
- Sintomi soggettivi (ansia, depressione, delirio)
- Sintomi oggettivi (agitazione psicomotoria, comportamenti bizzarri)
- Sintomi somatici (tachicardia, disturbi respiratori, gastrointestinali)

WWW.SUNHOPE.IT

6

PSICOPATOLOGIA

- Le malattie psichiche possono essere definite come degli insiemi di sintomi psichici.
- La psicopatologia ha un compito **nosografico**, deve cioè individuare criteri efficaci per differenziare e classificare le differenti patologie.

WWW.SUNHOPE.IT

7

PSICOPATOLOGIA

- **PSICOPATOLOGIA DESCRITTIVA**
(si pone il fine di descrivere i fatti psicopatologici così come appaiono, senza preoccuparsi di oltrepassare il livello fenomenico)
- **PSICOPATOLOGIA STRUTTURALE**
(si propone di andare oltre la superficie dei sintomi per ricercare ciò che fonda e organizza la patologia psichica, le strutture)

WWW.SUNHOPE.IT

8

PSICOPATOLOGIA

- La fonte primaria della conoscenza psicopatologica è **l'esperienza clinica** che si consegue attraverso il rapporto con il paziente. Tuttavia, l'esperienza clinica necessita di conoscenze teoriche e tecniche che consentano di dare forma e significato a quanto si osserva.

WWW.SUNHOPE.IT

9

IL "SIGNIFICATO" DEI SINTOMI

- In psicoanalisi, il sintomo ha un significato in quanto è il risultato di un'attività psichica inconscia e finalistica
- Nella psicopatologia fenomenologica, il significato del sintomo risiede nella sua conformità ad una forma di vita diversa e tuttavia dotata di logica e coerenza
- Nella teoria sistemica, il sintomo è un messaggio nell'ambito di un gruppo familiare affetto da una patologia della comunicazione

WWW.SUNHOPE.IT

10

PSICOPATOLOGIA DELL'IDEAZIONE

WWW.SUNHOPE.IT

11

IL PENSIERO

- Il pensiero è quella attività operativa della psiche che, attraverso processi di associazione, correlazione, integrazione, astrazione e simbolizzazione dei dati informativi (percezioni e rappresentazioni), permette la valutazione della realtà e la formulazione di giudizi.
- L'intelligenza e la memoria costituiscono attività di "fondo" indispensabili al processo del pensiero.
- Il pensiero si comunica attraverso il linguaggio.

WWW.SUNHOPE.IT

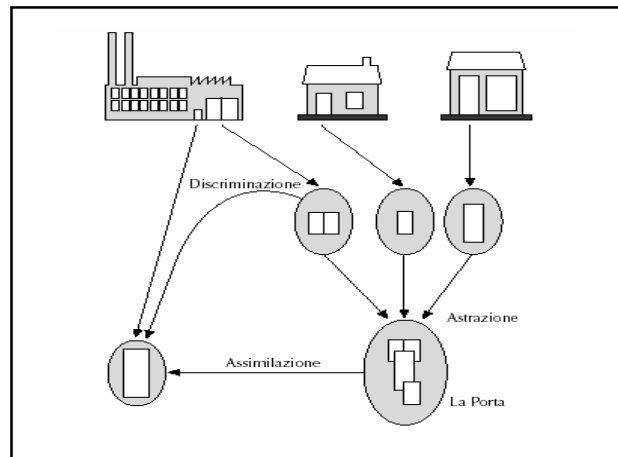
12

IL PROCESSO DELL'IDEAZIONE SI COMPIE IN VIRTU' DI UN DOPPIO MECCANISMO:

- Il **processo di astrazione**, con il quale gli elementi comuni a diverse rappresentazioni vengono isolati, liberati dai caratteri specifici, si potrebbe dire individuali, delle singole rappresentazioni, ed acquistano il valore e l'autonomia di concetti.
- Il **processo di associazione**, per cui una rappresentazione, un ricordo, un'idea richiama altre rappresentazioni o idee che hanno con quella elementi in comune.

WWW.SUNHOPE.IT

13



IL PENSIERO

- Il pensiero opera mediante **idee** che rappresentano astrazioni intellettuali non riconducibili a stimoli attuali, né ad alcun oggetto concreto.
- La formulazione di **idee complesse** avviene attraverso processi di associazione e di sintesi

WWW.SUNHOPE.IT

15

IL PENSIERO

- Per **ideazione** si intende una funzione che relazionando tra loro le singole idee (per somiglianza, contrasto, contiguità spaziale e temporale) conferisce un determinato ordine formale al corso del pensiero.
- L'ideazione è soggetta alle leggi del **ragionamento** e della **critica**.

WWW.SUNHOPE.IT

16

IL PENSIERO

- Il **ragionamento** è un'attività che collega le idee secondo determinate strutture logiche:
 - la **deduzione** (da un'idea generale si giunge ad una particolare, alla prima collegata da un vincolo di necessità):
Esempio: Tutti gli esseri umani sono mortali
Mario è un essere umano
Quindi, Mario è mortale
 - l'**induzione** (da fatti particolari è possibile trarre un'idea generale).
Esempio: Hitler era un dittatore ed era crudele
Stalin era un dittatore ed era crudele
Saddam è un dittatore
Quindi, Saddam è probabilmente crudele
- La **critica** (formulazione di giudizi) permette di discernere il vero dal falso, il reale dall'irreale.

WWW.SUNHOPE.IT

17

IL PENSIERO

- L'**immaginazione** e la **fantasia** rappresentano modalità particolari di pensiero nelle quali non vengono rispettate le consuete sequenze logiche.
- L'**immaginazione** è un'attività indipendente dai modelli logici convenzionali, tesa alla risoluzione creativa di specifici problemi.
- La **fantasia** costituisce una libera ed afinalistica attività di pensiero disancorata dalla realtà e dal controllo cosciente.

WWW.SUNHOPE.IT

18

DISTURBI DEL PENSIERO

- DISTURBI DEL CONTENUTO
- DISTURBI DELLA FORMA

WWW.SUNHOPE.IT

19

DISTURBI DEL CONTENUTO DEL PENSIERO

- IDEA PREVALENTE
- IDEE OSSESSIVE
- IDEA DELIRANTE (DELIRIO)

WWW.SUNHOPE.IT

20

IDEA PREVALENTE

- Modalità di pensiero caratterizzata da idee o gruppi di idee formatesi in dipendenza di stati affettivi particolari e molto intensi
- Le idee assumono un carattere di importanza e di priorità rispetto agli altri contenuti mentali, tanto da dominarli in maniera temporanea o permanente e da permeare l'intera vita psichica.
- L'idea diviene così dominante che tutte le altre idee diventano secondarie: tutta l'intera vita viene a svolgersi intorno a questa idea.
- Le idee si elaborano su eventi possibili o reali, sono comprensibili nella loro motivazione affettiva ed accessibili alla critica
- L'idea non necessariamente è irragionevole o falsa.
Esempi: ipotesi scientifiche, convinzioni etiche o religiose, gelosia

21

IDEE OSSESSIVE

- Idee che insorgono con un senso di obbligatorietà, vincolo, pressione;
- Sono ricorrenti e persistenti;
- Non sono eliminabili con la volontà ed il ragionamento;
- Sono riconosciute dall'individuo come proprie, ma considerate inaccettabili e rifiutate perché vissute come estranee all'Io, che ne viene ostacolato nella sua libera espressione;
- Determinano sentimenti di fastidio, ansia o disagio marcato;
- Il soggetto tenta di ignorare o di sopprimere questi pensieri o impulsi, o di neutralizzarli con altri pensieri o azioni.

22

ALCUNI ESEMPI DI OSSESSIONI "NORMALI"

- Impellente necessità di verificare di aver chiuso a chiave l'auto parcheggiata pochi minuti prima
- Esigenza di controllare di non aver lasciato acceso l'elettrodomestico in cucina
- Timore di poter contrarre una malattia usando un bagno pubblico o toccando delle banconote
- Impulso improvviso a rubare qualcosa o a danneggiare qualcosa
- Paura di poter far male ad una persona cara

23

IDEA OSSESSIVA

- ✓ Vissuta come estranea alla personalità
- ✓ Non ha rapporti diretti con l'affettività
- ✓ Non viene accettata dal paziente
- ✓ Criticata come assurda
- ✓ Limita l'espressione della personalità

IDEA PREVALENTE

- ✓ Vissuta come parte integrante della personalità
- ✓ Sostenuta da un fondo affettivo
- ✓ Viene accettata anche se spiacevole
- ✓ Criticabile, ma non ritenuta assurda
- ✓ Talora connessa ad attività creative

WWW.SUNHOPE.IT

24

IDEA DELIRANTE

- **Convinzione falsa, basata su di un'inferenza non corretta riguardante la realtà esterna, che è fermamente sostenuta nonostante quello che quasi tutti gli altri credono, e senza tener conto di ciò che costituisce un'incontrovertibile e chiara evidenza del contrario.**

WWW.SUNHOPE.IT

25

I deliri sono idee o un sistema di idee che presentano le seguenti caratteristiche:

1. Non corrispondono alla realtà
2. Sono sostenute con ferma convinzione
3. Sono incorreggibili, cioè resistono ad ogni tentativo di critica
4. Non sono condivise dalla cultura o subcultura cui il paziente appartiene

WWW.SUNHOPE.IT

26

I deliri possono essere classificati in:

1. **PRIMARI** (inderivabili, psicologicamente ineducibili ed incomprensibili)
2. **SECONDARI O DELIROIDI**
Sono deliri comprensibili sulla base di:
 - Stato affettivo del soggetto
 - Condizione attuale del soggetto (risposta ad avvenimenti traumatici o a particolari situazioni ambientali)
 - Carattere del soggetto

WWW.SUNHOPE.IT

27

I deliri possono essere classificati in:

- **DELIRI STRUTTURATI O SISTEMATIZZATI**
(è presente una stabilità ed una coerenza interna nel contenuto del delirio)
- **DELIRI NON STRUTTURATI O FRAMMENTARI**
(i contenuti sono mutevoli nel tempo, non coerenti, scarsamente articolati)

WWW.SUNHOPE.IT

28

I deliri possono essere classificati in:

1. **LUCIDI** (non si accompagnano a compromissione dello stato di coscienza)
2. **CONFUSI** (si accompagnano a compromissione dello stato di coscienza)

WWW.SUNHOPE.IT

29

ULTERIORI CARATTERISTICHE DEI DELIRI

- **Pervasività** (estensione alle diverse aree della vita di relazione)
- **Comportamento socialmente inaccettabile**
- **Coinvolgimento del soggetto**
- **Resistenza del soggetto**
- **Congruenza con l'umore** (contenuto del delirio appropriato all'umore o meno)

WWW.SUNHOPE.IT

30

LE PRINCIPALI TEMATICHE DELIRANTI

1. MINACCIA DI PERICOLO DELLA PROPRIA INTEGRITA'

- **Persecuzione** (convinzione di un soggetto di essere oggetto di molestie, attacchi, persecuzioni o cospirazioni)
- **Veneficio** (convinzione di essere avvelenati mediante sostanze tossiche)
- **Influenzamento** (delirio nel quale le sensazioni, gli impulsi, i pensieri o le azioni non sono sentiti come propri, ma imposti da una forza esterna o da mezzi esterni misteriosi o fisici)
- **Riferimento** (convinzione che eventi esterni o comportamenti di altre persone nell'ambiente circostante siano connessi, di solito in termini negativi, con il soggetto o con sue qualità o attributi)
- **Di rivendicazione** (convinzione di aver subito un'ingiustizia e ricerca conseguente di una riparazione per via legale e tramite comportamenti antisociali)

31

WWW.SUNHOPE.IT

LE PRINCIPALI TEMATICHE DELIRANTI

2. DELIRI ESPANSIVI

- **Di grandezza** (delirio il cui contenuto implica un sentimento esagerato della propria importanza, potere, conoscenza o identità)
- **Genealogico** (convinzione di essere discendente di un personaggio illustre)

WWW.SUNHOPE.IT

32

LE PRINCIPALI TEMATICHE DELIRANTI

3. DELIRI DEPRESSIVI

- **Ipocondriaci** (convinzione di avere una malattia grave ed incurabile)
- **Di colpa** (convinzione di aver commesso colpe, omissioni o azioni riprovevoli, per le quali è indegno di vivere o dovrà essere punito)
- **Di rovina** (convinzione che il soggetto o la propria famiglia sono in miseria, e che ogni possibilità di progresso economico e sociale è compromessa)
- **Di negazione** (delirio in cui il paziente nega l'esistenza della propria realtà corporea (assenza di funzioni, assenza o trasformazione di organi) e della realtà esterna (il mondo non esiste; gli altri sono morti))

WWW.SUNHOPE.IT

33

LE PRINCIPALI TEMATICHE DELIRANTI

4. DELIRI A TEMA SESSUALE

- **Erotomanico** (convinzione di essere amato da una persona o di essere oggetto di interesse sessuale da parte di una persona estranea)
- **Di gelosia** (convinzione irriducibile di un tradimento erotico da parte del partner)

5. DELIRI MISTICI (convinzione di vivere o essere in contatto o in comunicazione con una Divinità)

WWW.SUNHOPE.IT

34

IL DELIRIO

Ho provato, dottore, a mettere in dubbio l'idea del complotto contro di me, ma le prove sono sempre più schiaccianti.

Al bar, appena uscito di qui, il cassiere mi ha chiamato "dottore" sorridendo. Ed era un modo di prendermi in giro di fronte a tutti sottolineando il fatto che non mi sono laureato. E non mi venga a dire che non mi conosce perché questo è il bar dove va anche lei e, si sa, una parola può scappare, magari senza cattiveria o comunque per tenere gli altri informati. Del resto, il barista stesso nel servirmi il caffè ha segnalato a tutti gli altri che ero proprio io quello che aspettavano dicendo "macchiato o nero?", con chiaro riferimento al mio passato politico. Ho avvertito il pericolo e sono uscito rapidamente.

WWW.SUNHOPE.IT

35

IL DELIRIO

Appena per strada, un'auto ha messo la freccia e di conseguenza una finestra all'ultimo piano si è spalancata: forse si trattava di una spia ingenua alle prime armi; tutte le altre infatti sono rimaste socchiuse ed è iniziato il pedinamento a vista dall'alto.

Tutte le persone che ho incontrato erano della banda ed anche molto esperti, perché tutti hanno fatto finta di ignorarmi. Soltanto uno mi ha minacciato chiedendomi "che ora è?", come a ricordarmi che la mia ora era giunta. Sono scappato via, ma hanno continuato a seguirmi.

Sotto casa hanno rimodernato una vecchia trattoria e c'è un cartello con su scritto "Nuova Gestione": hanno sostituito tutto il vecchio personale con agenti della banda.

Non le sembrano prove sufficienti? Immagino che mi dirà di no, non può essere sincero, deve reggere il gioco.

WWW.SUNHOPE.IT

36

DELIRI BIZZARRI: INFLUENZAMENTO, LETTURA, DIFFUSIONE, INSERZIONE E FURTO DEL PENSIERO

Ho cercato una corazza per mettere un confine e farla finita con questa storia. C'è una forza estranea che mi condiziona e mi fa fare quello che vuole lei, anche se io non lo voglio. La forza sa i miei desideri, conosce i miei pensieri, li amplifica e così li sanno tutti. Ne parla anche la televisione. Se una cosa la penso, subito lo dicono per radio.

Altre volte me li portano via i pensieri e resto senza niente o mi infilano dentro i loro, che io non voglio, perché sono estranei e la gente ride quando passo con queste idee non mie nella testa. Se ne accorgono tutti, sono come trasparente. Devo trovare una corazza molto robusta.

WWW.SUNHOPE.IT

37

DELIRI DI COLPA

I miei genitori mi vogliono far curare, ma io non ho nessuna malattia, sono molto cattiva. Li ho traditi e ho sbagliato, ho fatto delle mostruose che non si possono perdonare. Loro sono buoni, perfetti e la mia anima è nera. Ho insozzato l'universo e non c'è più niente da fare. Saremo cacciati dal paese, senza diritti civili e senza avere di che mangiare per colpa mia. Io non li lascerò un istante. Ma questa puzza che emano non si può togliere, è la putrefazione dell'anima e corrode ogni cosa.

WWW.SUNHOPE.IT

38

DELIRI DI GRANDEZZA

Bruno inizia a delirare dopo aver fallito nel tentativo di andare a vivere da solo, essere stato licenziato dal lavoro ed aver trovato la sua ragazza a letto con un altro.

"Ho una grande missione. Sono Mosè o forse Dio, no sono Mosè, ma sono in incognito. Nessuno mi crede e troverò molti ostacoli, ma devo lo stesso salvare tutti; allora sarò libero di sposarmi. Non c'è bisogno che lavori, perché la mia ragazza è ricchissima: è una principessa e mi sta aspettando. Anch'io sarò re, ma prima devo fare fino in fondo il mio dovere e salvare l'anima al mondo intero. Anche a chi mi ha fatto del male. Io ho perdonato tutti, sono al di sopra di queste cose."

WWW.SUNHOPE.IT

39

IPOTESI PATOGENETICHE DEL DELIRIO

- Difetto del ragionamento o del giudizio ("reasoning bias") ("enfasi cognitiva nella definizione del DSM-IV del delirio)
- Elaborazione concettuale, di per sé non necessariamente patologica, di un'esperienza abnorme primaria e dell'angoscia da essa generata
- Verbalizzazione di un'esperienza in termini metaforici

"Dottore, io non esisto"

"Ogni cosa dalla più grande alla più piccola è contenuta dentro di me"

Concettualizzazione e verbalizzazione di un'esperienza metafisica, riguardante la relazione tra sé e il mondo

WWW.SUNHOPE.IT

40

DISTURBI DELLA FORMA DEL PENSIERO

Sono rappresentati da modificazioni della produzione e del fluire delle idee; riguardano quindi il modo in cui il pensiero si struttura e si svolge nel tempo, nelle caratteristiche associative e nelle formulazioni rappresentative.

WWW.SUNHOPE.IT

41

DISTURBI DELLA FORMA DEL PENSIERO

DISTURBI DEL FLUSSO DEI PENSIERI

- **Rallentamento ideativo o "Bradipsichismo":**
Il flusso del pensiero è rallentato e difficoltoso, ma logicamente coerente. L'attività di pensiero appare impigrita, rallentata, quasi spenta. Si può esprimere come *eloquio poco fluente*, con tempo di latenza delle risposte allungato. Può arrivare fino al blocco mutacico.
- **Accelerazione ideativa:**
Il flusso delle idee è accelerato, continuo; si esprime con *eloquio logorroico*, fino ad arrivare alla *fuga delle idee*. I consueti nessi associativi fra le diverse idee sono allentati e/o sostituiti da associazione per associazione verbale.

WWW.SUNHOPE.IT

42

DISTURBI DEL FLUSSO DEI PENSIERI

Esempio 1

D. Cosa l'ha spinto a venire qui?

R. Non so... (pausa)... Forse... (pausa)... Sto male... (pausa)... Non so... (pausa)... Sto male... (pausa)...

Esempio 2

D. Cosa l'ha spinto a venire qui?

R. Sono venuto a piedi. Ma mi sono fatto male mentre facevo jogging. Lei crede che il jogging mi faccia male? Forse non serve per l'infarto, l'aspirina funziona meglio. Però non mi vanno le droghe. Droga e violenza vanno insieme.

WWW.SUNHOPE.IT

43

DISTURBI DELLA FORMA DEL PENSIERO DISTURBI DEI NESSI ASSOCIATIVI

• DISSOCIAZIONE IDEATIVA

I nessi associativi tra le idee sono compromessi (allentati o rotti) con alterazione della continuità logica o finalistica. I pensieri vengono espressi in maniera sconnessa, bizzarra, caotica, tanto che il discorso risulta spesso inadeguato o apparentemente incomprensibile.

Esempio:

D. Che cosa l'ha spinto a venire qui?

R. L'Occidente. Tutto quello che dal caldo va verso il freddo. Io sono alla deriva. Una gran bella giornata! L'auto è parcheggiata fuori.

WWW.SUNHOPE.IT

44

DISTURBI DELLA FORMA DEL PENSIERO

BLOCCO E DERAGLIAMENTO

Nel blocco, il flusso dei pensieri s'interrompe bruscamente, quasi che i processi associativi si fossero arrestati.

Nel deragliamento, vi è il passaggio improvviso da un tema di pensiero ad un altro in funzione dell'emergenza di un contenuto ideico non pertinente al tema originale.

Esempio

D. Che cosa l'ha spinto a venire qui?

R. Ne ho parlato con i vicini e hanno cominciato a... (pausa). Nessuno dovrebbe sostenere il sindaco.

WWW.SUNHOPE.IT

45

DISTURBI DELLA FORMA DEL PENSIERO

Tangenzialità

Risposta obliqua o non pertinente ad una domanda precisa.

Esempio

D. Che cosa l'ha spinto a venire qui?

R. Ho questa sensazione. E' sempre presente. E' tutto il rumore che mi circonda. Si immagina come ci si sente quando si diffonde ovunque? All'inizio era sul posto di lavoro. Poi nel vicinato. E adesso sembra che sia quasi dappertutto.

WWW.SUNHOPE.IT

46

PSICOPATOLOGIA DELLA PERCEZIONE

WWW.SUNHOPE.IT

47

LA PERCEZIONE

- ✓ La percezione è il risultato finale di una complessa attività organizzativa ed integrativa degli stimoli provenienti dal mondo esterno, attraverso la mediazione degli organi di senso.
- ✓ La percezione è un'attività psichica complessa atta ad integrare le sensazioni attuali elaborate dagli organi di senso, con l'esperienza appresa.
- ✓ Gli stimoli vengono, tramite un'attività elaborativa in cui entrano in gioco altre funzioni (memoria, affettività, intelligenza, ecc.), integrati in termini tali da consentire in sintesi la conoscenza della realtà esterna ed interna.

WWW.SUNHOPE.IT

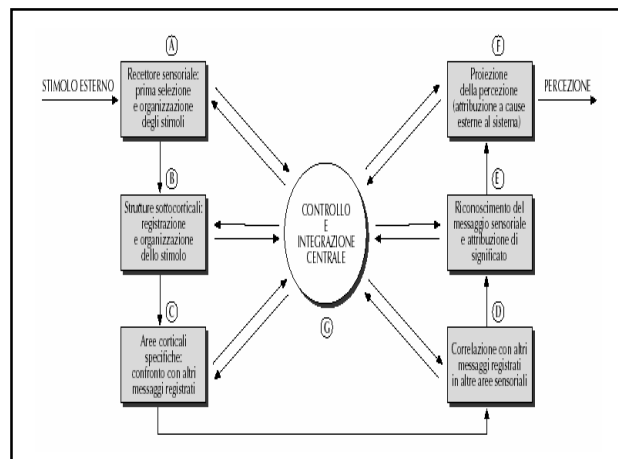
48

LA PERCEZIONE

- ✓ La percezione quindi non è il risultato della semplice sommatoria delle afferenze periferiche, ma rappresenta il frutto di complessi processi mentali selettivi che permettono all'individuo di divenire consapevole dell'ambiente.
- ✓ La percezione è quindi un'attività conoscitiva, in parte a carattere recettivo in parte costruttivo, che consente di cogliere la realtà e di strutturarla sulla base dei dati dell'esperienza.

WWW.SUNHOPE.IT

49



LA RAPPRESENTAZIONE

- La rappresentazione costituisce la riattivazione di percezioni passate, in assenza degli stimoli che le avevano provocate. Riproduzione di immagini o sensazioni che si richiamano attraverso la memoria di una percezione del passato.

WWW.SUNHOPE.IT

51

PERCEZIONI

- ✓ Sono situate nello spazio esterno
- ✓ Hanno carattere di obiettività e di concretezza
- ✓ Hanno contorni precisi e sono evidenti in ogni dettaglio
- ✓ Sono costanti e possono facilmente essere mantenute nello spazio percettivo (stabilità)
- ✓ Non dipendono dalla volontà, non possono venir create e modificate a piacere
- ✓ Vengono vissute con una sensazione di passività

RAPPRESENTAZIONI

- ✓ Si collocano nello spazio interno rappresentativo
- ✓ Hanno carattere di soggettività e di immagine
- ✓ Sono imprecise ed incomplete, spesso vaghe e fluttuanti
- ✓ Sono fugaci e debbono essere continuamente rievocate
- ✓ Dipendono dalla volontà e possono venir ricreate e modificate a piacere.
- ✓ Vengono vissute con una sensazione di attività.

WWW.SUNHOPE.IT

52

ALTERAZIONI DELLA PERCEZIONE

INTENSITA'

- Iperestesia (suoni e odori percepiti come più intensi)
 - Mania
 - Stati d'ansia
 - Intossicazioni (fenomeni di "hangover")
 - Ipertiroidismo
 - Cefalea
- Ipostesia (colori sbiaditi; rumori ed odori attenuati)
 - Depressione
 - Schizofrenia
 - Sindromi demenziali
 - Precarie condizioni psico-fisiologiche (sonnolenza)

WWW.SUNHOPE.IT

53

ALTERAZIONI DELLA PERCEZIONE

• COLORI

- Xantopsia (cambiamento del colore)
 - Droghe
 - Tumori del lobo frontale

• PROPORZIONI/VOLUME

- Micropsia
 - Fasi iniziali della schizofrenia
 - Epilessia
 - Patologie organiche cerebrali temporo-parietali
- Macropsia

WWW.SUNHOPE.IT

54

DISTURBI DELLA PERCEZIONE

• ALLUCINAZIONE

- Percezione in assenza di un oggetto o di uno stimolo adeguato

WWW.SUNHOPE.IT

55

LE ALLUCINAZIONI

• ALLUCINAZIONI FISILOGICHE

- **Sogni**
- **Allucinazioni ipnagogiche** (allucinazioni che compaiono nella fase di addormentamento)
- **Allucinazioni ipnopompiche** (allucinazioni che compaiono in fase di risveglio)

WWW.SUNHOPE.IT

56

LE ALLUCINAZIONI

• ALLUCINAZIONI IN STATI PATOLOGICI NON PSICHIATRICI

- Allucinazioni uditive dell'otite
- Allucinazioni visive del glaucoma
- Allucinazioni in corso di patologie del SNC, quali tumori cerebrali, epilessie
- Allucinazioni da uso di LSD (visive), amfetamina (uditive)

WWW.SUNHOPE.IT

57

ALLUCINAZIONI: I TIPI PIÙ COMUNI

• UDITIVE

- *Elementari*: rumori, cigolii, ronzii, suoni inanimati
- *Complesse*: voci, bisbigliate, urlate, multiple (colloquio di voci), note o sconosciute, maschili o femminili.

WWW.SUNHOPE.IT

58

ALLUCINAZIONI UDITIVE

- **Nel paziente schizofrenico**:
 - voci che commentano le azioni, i pensieri, i desideri del soggetto con tono benevolo o insultandolo;
 - voci che dialogano tra loro, riferendosi al soggetto in terza persona;
 - **eco del pensiero**: voce che ripete il pensiero del soggetto
- **Nel paziente depresso**: voci che ordinano di uccidersi
- **Nel paziente maniacale**: voci che lo acclamano o lo esaltano

WWW.SUNHOPE.IT

59

ALLUCINAZIONI VISIVE

- *Elementari*: lampi di luce, fosfeni, bagliori, corpi luminosi o opachi, colori
- *Complesse*: scene statiche o dinamiche
 - **Macropsie** (figure di dimensioni maggiori rispetto all'oggetto originale)
 - **Micropsie** (figure di dimensioni ridotte rispetto all'oggetto originale) (allucinazioni lillipuziane)
 - Allucinazioni **dismorfiche** (figure deformate rispetto all'oggetto originale)
 - Allucinazioni **zooptiche**: animali e insetti

WWW.SUNHOPE.IT

60

ALTRI TIPI DI ALLUCINAZIONE

- **OLFATTIVE:** odori sgradevoli o comunque inconsueti
- **TATTILI o SOMESTESICHE**
 - sentirsi bagnato in alcune parti del corpo
 - scosse elettriche in alcune parti del corpo
 - sensazioni di caldo-freddo
 - allucinazioni zooptiche (avvertire sulla cute toccamenti di animali che camminano sopra o sotto la pelle)
 - allucinazioni relative alla sfera genitale (essere violentati, essere eccitati)
 - sensazione di coltelli infissi nel corpo o di movimenti di organi interni

61

ILLUSIONI

- E' la percezione di un oggetto esistente che viene recepito in maniera errata. E' facilmente e rapidamente correggibile.
- L'illusione è una percezione e come tale è stabile, localizzata nello spazio esterno, vissuta con passività e dotata di freschezza sensoriale.
- L'illusione può verificarsi in differenti situazioni normali (particolari stati affettivi, momenti di disattenzione, elaborazione costruttivo-fantastica) o in condizioni patologiche che comportino un disturbo dell'affettività (depressione, ansia) o alterazioni modeste dello stato di coscienza.

WWW.SUNHOPE.IT

62

PSEUDOALLUCINAZIONI O ALLUCINAZIONI PSICHICHE

- E' un'allucinazione in cui l'oggetto anziché essere localizzato nello spazio esterno, è localizzato nello spazio interno soggettivo. Possono essere considerate intermedie tra le allucinazioni e le rappresentazioni mentali.
- Le pseudoallucinazioni condividono con le rappresentazioni alcune caratteristiche comuni: sono localizzate nello spazio interno, è spesso priva di corporeità, è priva di freschezza sensoriale, non è completa, è priva di dettagli.
- La rappresentazione è vissuta con sentimento di attività (il soggetto si rende conto di crearla), la pseudoallucinazione viene vissuta con un sentimento di passività (il soggetto la vive non legata alla propria attività mentale).

WWW.SUNHOPE.IT

63

PSICOPATOLOGIA DELL'AFFETTIVITA'

WWW.SUNHOPE.IT

64

PSICOPATOLOGIA DELL'AFFETTIVITA'

- **AFFETTIVITA'**

L'affettività potrebbe definirsi come capacità o disponibilità individuale di rispondere con modificazioni affettivo-emotive a pensieri o a eventi della realtà esterna e interna.

E' la capacità di provare emozioni di significato, durata, intensità e tonalità assai variabili (paura, dolore, simpatia, amore, rabbia, ecc.).

La risposta emozionale differirà nel singolo individuo in relazione allo stimolo causale e, soprattutto, in relazione alla **disposizione affettiva di base o umore**.

WWW.SUNHOPE.IT

65

PSICOPATOLOGIA DELL'AFFETTIVITA'

- **UMORE**
 - La tonalità di fondo dell'affettività, che è la risultante conscia di un insieme di caratteristiche e qualità intrinseche alla costituzione della persona ed alla somma di esperienze, apprendimenti e abitudini acquisite nella regolazione adattativa del patrimonio pulsionale.

WWW.SUNHOPE.IT

66

PSICOPATOLOGIA DELLA AFFETTIVITA'

• EMOZIONI

- Stati affettivi intensi e di breve durata, suscitati da stimoli esterni o interni, che prescindono dalla volontà e a cui conseguono reazioni più o meno intense di adattamento

• SENTIMENTI

- Stati affettivi di più lunga durata e stabilità, che coloriscono la risonanza emotiva personale (verso oggetti, persone, situazioni e scopi) motivando o favorendo decisioni o comportamenti corrispondenti (amore, odio, ecc.).

WWW.SUNHOPE.IT

67

I DISTURBI DELL'UMORE

• DEPRESSIONE

Diminuzione del tono affettivo di base che può determinare una ipofunzione delle altre facoltà psichiche.

• MANIA

Esaltazione del tono dell'umore.

WWW.SUNHOPE.IT

68

I DISTURBI DELL'AFFETTIVITA'

• ANSIA

- Stato emotivo spiacevole dovuto ad una sensazione di pericolo o minaccia imminente da parte di un oggetto fantasmatico (cioè, l'oggetto non è reale e presente, ma futuro e fantastico).
- E' una caratteristica peculiare dell'essere umano.
- I correlati somatici (tachicardia, tachipnea, tensione muscolare, ecc.) sono gli stessi della paura, nella quale hanno un significato finalistico (preparano alla fuga o all'attacco. Nell'ansia non hanno un significato finalistico, anzi partecipano all'aggravarsi e al perpetuarsi dello stato ansioso.

WWW.SUNHOPE.IT

69

I DISTURBI DELL'AFFETTIVITA'

FOBIA

Paura riferita ad oggetti o situazioni specifiche, inappropriata e sproporzionata, del cui carattere patologico il soggetto è consapevole, ma da cui non riesce a liberarsi (se non con manovre di evitamento/rassicurazione).

WWW.SUNHOPE.IT

70

I DISTURBI DELL'AFFETTIVITA'

• Affettività inappropriata

Condizione in cui il tono emozionale non è in armonia con l'idea o le parole che l'accompagnano

• Affettività coartata

Riduzione della gamma espressiva e dell'intensità degli affetti

• Appiattimento dell'affettività

Assenza o quasi di qualsiasi segno di espressione affettiva (voce monotona, amimia)

WWW.SUNHOPE.IT

71

I DISTURBI DELL'AFFETTIVITA'

• Ambivalenza affettiva

Presenza o coesistenza di sentimenti e di atteggiamenti di polarità opposta, antitetici, rivolti verso lo stesso oggetto (odio-amore; paura-desiderio)

• Incongruenza affettiva

Manifestazioni affettive di senso opposto a quello normale (es.: ridere a notizie di morte)

WWW.SUNHOPE.IT

72

I DISTURBI DELL'AFFETTIVITA'

- **Labilità affettiva**

Facile, improvvisa e rapida
variazione dell'umore per stimoli di
scarsa entità o senza alcuna
correlazione a stimoli esterni

- **Atimia**

Apparente indifferenza affettiva
verso di sé e verso gli altri

WWW.SUNHOPE.IT

73